

Repertorio numero 24.554.=

Raccolta numero 10.334.=

ATTO PUBBLICO RICOGNITIVO E
VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, questo giorno ventitré del mese di settembre.

(23/9/2020)

In Certaldo, viale Giacomo Matteotti, 51, qui richiesto, alle ore diciotto e minuti dieci.

Avanti a me dottore Filippo LAZZERONI, notaio in Empoli, iscritto al Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, sono comparsi i signori:

- **RASPOLLINI Ademaro**, nato a Gambassi (ora Gambassi Terme) il 25 maggio 1948, domiciliato per la carica ove appresso, che interviene nella sua qualità di presidente del consiglio direttivo della:

* **"ASSOCIAZIONE CASA DEL POPOLO DANCING Y"**, con sede in Certaldo, via Cavallotti 38, c.f. 82002950481, partita IVA n. 03356540488;

a quest'atto facoltizzato da delibera dello stesso consiglio in data 7 settembre 2020;

- **MARONI Elio**, nato a Cossignano l'11 luglio 1948, domiciliato per la carica ove appresso, che interviene nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione dell'associazione:

* **"POLISPORTIVA CERTALDO"**, con sede in Certaldo, via Carlo Marx 18/c, c.f. 82009630482, partita IVA n. 02025190485;

a quest'atto facoltizzato da delibera dell'assemblea degli associati del 31 luglio 2020;

- **CHESI Franco**, nato a San Gimignano il 1'11 settembre 1947, domiciliato per la carica ove appresso, che interviene nella sua qualità di presidente del consiglio direttivo del:

* **"CIRCOLO RICREATIVO ASSOCIAZIONE NUOTO CERTALDO"**, con sede in Certaldo, viale Matteotti 201, c.f. 82006080483, partita IVA 01678060482;

a quest'atto facoltizzato da delibera assembleare del 15 settembre 2020;

- **CIAMPOLINI Alfiero**, nato a Castelfiorentino il 3 aprile 1951, residente a Certaldo, via Boccaccio, 2;

- **BARBETTI Elisa**, nata a Certaldo il 13 marzo 1949, residente a Certaldo, via Mario Brunori, 11;

- **CARDONE Gerardo**, nato a Muro Lucano il 14 gennaio 1958, residente a Certaldo, via Lenzoni, 25;

- **RAZZANELLI Roberto**, nato a Vinci il 26 aprile 1967, residente a Certaldo, via Aldo Moro, 48;

- **CANONICI Antonella**, nata ad Ancona il 2 gennaio 1963, residente a Certaldo, via della Costituzione, 2;

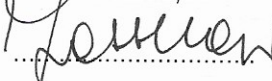
- **CAPECCHI Tommaso**, nato a Empoli il 26 gennaio 1983, residente a Certaldo, via delle Regioni, 64;

- **GIOVANNONI Luigi**, nato a Siena il 21 febbraio 1946, resi-

Avv. FILIPPO LAZZERONI

NOTAIO

Registrato a Firenze
in data 01/10/2020
al n. 33574 serie 1T
con Euro 200,00



dente a Certaldo, via N. Copernico, 12.

Comparenti, cittadini italiani e rappresentanti di enti di diritto italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, i quali dichiarano di essere qui riuniti quali soci dell'associazione denominata:

- **"POLIS - CENTRO STUDI RICERCHE PROMOZIONI E ATTIVITA' CULTURALI"** con sede in Certaldo, viale Matteotti 51, c.f. 91004900485 e partita IVA 04407910480, sfornita di personalità giuridica;

e mi chiedono di redigere il verbale dell'assemblea della predetta associazione, riunita in seconda convocazione, in questo luogo, giorno e ora, come i comparenti mi dichiarano, e di far constare quanto in appresso.

Aderendo alla fattami richiesta, io notaio dò atto di quanto segue.

Assume la **presidenza**, ai sensi del vigente statuto sociale ed a ciò designato all'unanimità dai presenti, il signor **CIAMPOLINI Alfiero**, presidente del consiglio di amministrazione, il quale constata:

a) la presente assemblea è stata regolarmente convocata, in via straordinaria, nelle forme e nei termini previsti dallo statuto, con avviso trasmesso il giorno 2 settembre 2020 a tutti gli associati ed ai componenti degli organi sociali;

b) l'articolo 6 del vigente statuto sociale prevede che l'assemblea sia composta da:

- 5 membri designati dal Comune di Certaldo;
- 2 membri designati da CERTALDO NUOTO;
- 2 membri designati dalla CASA DEL POPOLO DI CERTALDO;
- 2 membri designati dalla POLISPORTIVA CERTALDO;

e che le proposte di modifica dello statuto sociale debbano essere approvate a maggioranza assoluta dei componenti;

c) sono intervenuti di persona i seguenti soggetti, in rappresentanza degli associati appresso indicati:

* per la **"CASA DEL POPOLO DANCING Y"**, il signor **RASPOLLINI Ademaro**, quale unico soggetto designato a rappresentarla all'interno dell'associazione, essendo deceduto l'altro rappresentante designato e ad oggi non sostituito;

* per la **"POLISPORTIVA CERTALDO"**, i signori **CARDONE Gerardo** e **RAZZANELLI Roberto**, come sopra generalizzati, quali soggetti designati a rappresentarla all'interno dell'associazione;

* per il **"CIRCOLO RICREATIVO ASSOCIAZIONE NUOTO CERTALDO"**, la signora **BARBETTI Elisa**, come sopra generalizzata, quale soggetto designato a rappresentarla all'interno dell'associazione **POLIS**;

sono pure presenti in assemblea i signori:

- **CANONICI Antonella**, **CAPECCHI Tommaso**, **CIAMPOLINI Alfiero** e **GIOVANNONI Luigi**, come sopra generalizzati, quali rappresentanti designati dal **COMUNE DI CERTALDO**, ancorché il Comune stesso abbia comunicato al consiglio di amministrazione il proprio recesso in data 4 febbraio 2020;

d) complessivamente risultano presenti numero otto membri designati in rappresentanza degli associati su un totale di undici costituenti l'assemblea dell'associazione;

e) del Consiglio di Amministrazione sono presenti il presidente, nella persona del signor CIAMPOLINI Alfiero, ed i signori CANONICI Antonella, GIOVANNONI Luigi, RAZZANELLI Roberto e BARBETTI Elisa, tutti come sopra generalizzati;

f) del Collegio dei Revisori dei conti sono presenti im presidente CIAMPOLINI Piero, nato a Certaldo il 30 agosto 1958, e i membri TURCHI Sabina, nata a Certaldo il 20 agosto 1963, e DRINGOLI Marco, nato a Parma l'8 febbraio 1959.

Pertanto la presente assemblea è validamente e regolarmente costituita e quindi atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Ricognizione sull'esistenza e sui precedenti dell'Associazione.

2) Atto modificativo dello statuto dell'Associazione - funzionale al riconoscimento della personalità giuridica e all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

* * *

Sui primi due punti all'ordine del giorno prende la parola il presidente, il quale ricorda agli intervenuti che:

- l'associazione POLIS - CENTRO STUDI RICERCHE PROMOZIONI E ATTIVITA' CULTURALI è stata costituita nell'anno 1991 con atto del notaio Mario Marconcini dell'11 giugno 1991, registrato a Firenze l'1 luglio 1991, al n. 4359, a norma dell'articolo 36 e seguenti del codice civile, sfornita di personalità giuridica, senza finalità di lucro ed avente per scopo le attività di studio, ricerca, istruzione, promozione ed altre connesse finalità di utilità pubblica; l'associazione è retta dallo statuto approvato dall'assemblea degli associati in data 5 dicembre 2011, come risulta dal verbale registrato all'Agenzia delle Entrate di Poggibonsi in data 16 dicembre 2011, al n. 4038, serie 3;

- al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione, occorre redigere un documento ricognitivo sull'esistenza dell'Associazione, nella forma dell'atto pubblico notarile.

Proseguendo nella sua esposizione il presidente espone che l'associazione "POLIS - CENTRO STUDI RICERCHE PROMOZIONI E ATTIVITA' CULTURALI" nasce con lo scopo di implementare l'educazione culturale dei cittadini nel campo della musica, del teatro, dell'educazione dell'immagine fissa e in movimento, dell'educazione motoria, della danza, del giornalismo, attraverso attività di turismo educativo e di studio, attività in direzione dell'ecologia, attività culturali ed espositive in genere ed in particolare promozionali del territorio di Certaldo, della Valdelsa e di luoghi di particolare interesse storico-artistico;



per il raggiungimento del proprio scopo l'associazione ha iniziato a farsi carico di organizzare numerose attività. Per il futuro l'associazione si prefigge l'obiettivo di essere sempre di più uno spazio, sia fisico che morale, a disposizione di tutta la comunità per attività di sviluppo sociale, ritenendo di avere i mezzi materiali e le risorse umane sufficienti per svolgere un proficuo servizio a vantaggio della collettività.

L'Associazione dispone inoltre di attrezzature adeguate per il suo funzionamento e di mezzi finanziari per sviluppare ulteriormente la propria attività.

Il presidente informa gli intervenuti di avere rilevato che lo statuto dell'associazione, per alcuni aspetti non appare più adeguato alle attuali esigenze.

Raccogliendo i suggerimenti pervenuti da più parti il consiglio di amministrazione, con l'assistenza di me notaio e di altri professionisti, ha predisposto il nuovo testo dello statuto, già reso noto agli associati, che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea, anche in funzione del riconoscimento della personalità giuridica che si intende chiedere agli organi competenti e per attribuire maggiore rilevanza e solidità all'associazione.

Detto statuto viene trascritto nel prosieguo del presente verbale.

Il presidente ricorda, infine, che tutti gli associati e tutte le persone preposte alle cariche sociali hanno ricevuto in data 26 agosto 2020 copia della relazione sullo stato patrimoniale e finanziario dell'associazione (corredata dei bilanci consuntivi dell'ultimo triennio) e la relazione sull'attività svolta nonché su quella che si intende svolgere, documenti che tutti i presenti dichiarano di ben conoscere.

Pertanto viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea il seguente testo dello statuto, che per l'avvenire regolerà la vita dell'associazione.

* * *

**STATUTO
DELLA**

"ASSOCIAZIONE POLIS -

CENTRO STUDI RICERCHE PROMOZIONI E ATTIVITA' CULTURALI - IMPRESA SOCIALE"

ART. 1 - DENOMINAZIONE

1.1 L'Associazione è denominata: **"ASSOCIAZIONE POLIS - CENTRO STUDI RICERCHE PROMOZIONI E ATTIVITA' CULTURALI - IMPRESA SOCIALE"**, in breve anche **"POLIS - IMPRESA SOCIALE"**.

ART. 2 - OGGETTO, SCOPI E STRUMENTI OPERATIVI

2.1 L'Associazione, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed ispirandosi a valori di democrazia e libertà, persegue i seguenti scopi:

1) l'educazione culturale dei cittadini nel campo della musi-

ca, del teatro, dell'educazione all'immagine fissa ed in movimento, dell'educazione motoria, della danza, del giornalismo;

2) il turismo educativo e di studio, anche attraverso l'organizzazione e la gestione dei soggiorni estivi per minori e del turismo giovanile;

3) le attività dirette a favorire l'ecologia, quali, in particolare, l'ecologia dell'ambiente e l'ecologia della mente;

4) le attività culturali ed espositive in generale, quali la videoproiezione ed il cinema, nonché la diffusione della cultura contemporanea;

5) le attività promozionali dell'immagine della città di Certaldo, della Valdelsa e di altri luoghi di particolare rilievo storico, artistico e culturale;

6) le attività rivolte all'utilizzazione del tempo libero;

7) le attività di formazione anche professionale della persona;

8) le attività di educazione permanente;

9) ogni tipo di attività che, rispondendo al requisito di utilità pubblica, venga decisa ogni anno, anche con programmi pluriennali, dall'Assemblea.

L'Associazione persegue gli scopi sopra descritti, tra l'altro, mediante i seguenti strumenti operativi:

a) l'organizzazione di corsi, seminari, workshops ed attraverso la produzione di unità didattiche, documentazione audiovisiva, testi scritti, attività editoriali, anche in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, sia nazionali che estere;

b) l'organizzazione di studi e ricerche su aspetti particolari di singole discipline o attività;

c) la progettazione, organizzazione e gestione di manifestazioni artistiche, sportive, convegnistiche, congressuali, conferenze;

d) la progettazione e gestione di attività relative al tempo libero;

e) l'organizzazione di eventuali centri di documentazione, biblioteca, banche dati o altri sistemi di accumulo informazioni;

f) qualsiasi altro strumento che il Consiglio Direttivo riterrà utile al perseguimento dello scopo associativo.

ART. 3 - SEDE

3.1 La Associazione ha sede in Certaldo, viale Giacomo Matteotti, 51.

ART. 4 - ASSOCIATI

4.1 Possono essere associati non le persone fisiche ma gli Enti, anche non riconosciuti, e le persone giuridiche che ne accettino l'ispirazione generale e le finalità.

4.2 L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, salvo dimissioni, recesso, esclusione o altre legittime forme di scioglimento del rapporto associativo regolate dalla leg-



ge e dal presente Statuto.

ART. 5 - MODALITÀ DI AMMISSIONE DEI NUOVI ASSOCIATI

5.1 Per essere ammessi come associati è necessario che i rappresentanti organici degli Enti presentino domanda al Consiglio Direttivo:

A) indicando la denominazione, il luogo e la data di costituzione, la sede, il codice fiscale e producendo il relativo Statuto o atto costitutivo;

B) dichiarando l'accettazione e l'intenzione di attenersi al presente statuto, ai regolamenti ed alle deliberazioni degli organi dell'Associazione.

ART. 6 - DELIBERAZIONE DI AMMISSIONE DEI NUOVI ASSOCIATI

6.1 Il Consiglio Direttivo, valutato il possesso dei requisiti in capo all'Ente richiedente di identità di intenti con le finalità dell'Associazione, delibera sulla relativa ammissione.

6.2 Il provvedimento di accoglimento o di rigetto della domanda dovrà essere comunicato all'Ente richiedente e, nel caso di rifiuto, dovrà essere motivato.

6.3 In questo ultimo caso, l'Ente interessato potrà presentare ricorso, sul quale l'Assemblea Ordinaria dovrà pronunciarsi nella prima successiva seduta.

ART. 7 - RECESSO DEGLI ASSOCIATI

7.1 Gli Associati dell'Associazione possono in qualsiasi momento comunicare al Consiglio Direttivo, in forma scritta, la volontà di recedere. Tale recesso avrà efficacia dalla data di deliberazione del Consiglio Direttivo che ne prenda atto, la quale dovrà essere adottata alla prima riunione successiva.

7.2 L'Ente che recede non ha diritto al rimborso di quanto a qualunque titolo versato all'Associazione, salvo che si tratti di finanziamenti con obbligo di restituzione, come tali erogati e come tali debitamente contabilizzati nel bilancio della stessa.

ART. 8 - OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

8.1 Gli Enti associati sono tenuti:

A) al pagamento sia del contributo iniziale a fondo perduto che della quota associativa annuale, nell'ammontare determinato secondo le modalità previste dallo Statuto;

B) all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi dell'Associazione, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale con quote straordinarie deliberate dall'Assemblea, le quali, comunque, potranno essere stabilite soltanto una volta per ciascuno esercizio e per un importo che non potrà essere superiore a tre volte la quota sociale dell'anno nel corso del quale la deliberazione è adottata;

C) alla partecipazione alle attività dell'Associazione.

ART. 9 - ESCLUSIONE DEGLI ASSOCIATI

9.1 Gli Enti associati possono essere esclusi per i seguenti

motivi:

A) quando non osservano le disposizioni del presente statuto, dei regolamenti interni validamente adottati e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;

B) quando si rendano morosi nel pagamento delle quote sociali deliberate dall'Assemblea, se la morosità persiste per 15 giorni successivi alla diffida di pagamento effettuata dal Consiglio Direttivo;

C) quando non partecipano, in maniera ingiustificata, a tre assemblee;

D) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

9.2 Le esclusioni sono deliberate dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri.

9.3 Gli Enti associati esclusi per morosità potranno essere riammessi a seguito di una nuova procedura di ammissione.

9.4 L'esclusione ha effetto immediato dalla notifica del provvedimento di esclusione, il quale dovrà contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata.

9.5 Nel caso in cui l'Ente associato escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, potrà ricorrere contro il provvedimento e su tale ricorso deciderà l'Assemblea ordinaria alla prima riunione utile; in tali casi l'efficacia della deliberazione di esclusione è sospesa fino al pronunciamento dell'Assemblea.

ART. 10 - "AMICI DI POLIS"

10.1 Possono essere "Amici di Polis" tutti coloro che ne accettino i principi e le finalità.

L'"Amico di Polis" partecipa alla vita associativa al fine di offrire un contributo costruttivo al perseguimento degli scopi dell'Associazione.

10.2 Per essere ammessi tra gli "Amici di Polis" è necessario presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo:

- indicando nome e cognome e le altre generalità;
- dichiarando di accettare e di attenersi al presente statuto, ai regolamenti ed alle deliberazioni degli organi dell'Associazione.

10.3 Il Consiglio Direttivo, valutata l'assenza di carichi pendenti ed il possesso in capo al richiedente di requisiti di integrità morale ed identità di intenti con le finalità dell'Associazione, delibera sull'ammissione.

10.4 L'"Amico di Polis" non è membro dell'Associazione ma ne è un sostenitore qualificato ed ha diritto di partecipare, quale osservatore, alle assemblee della Associazione.

10.5 L'Associazione deve tenere un elenco aggiornato degli "Amici di Polis".

ART. 11 - ORGANI SOCIALI

11.1 Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Presidente; il Vice Presidente; il Tesoriere;



- il Consiglio Direttivo;
- il Sindaco.

ART. 12 - ASSEMBLEA E SUA CONVOCAZIONE

12.1 L'Assemblea è costituita dagli Enti associati che risultano iscritti da almeno tre giorni nell'apposito libro.

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria.

E' straordinaria quando delibera sulle modifiche del presente statuto; è ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea è convocata dal Presidente con avviso spedito a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o, comunque, con ogni altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno otto giorni prima della data fissata ed è affisso nei locali dell'Associazione.

In ogni caso, nella comunicazione devono essere indicate le materie da trattare, il luogo, l'ora e la data sia della prima che dell'eventuale seconda convocazione. Il Consiglio Direttivo, per favorire la loro partecipazione, deve assicurare la conoscenza della convocazione dell'Assemblea anche agli "Amici di Polis", la cui effettiva presenza non è comunque considerata ai fini dei quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea stessa.

12.2 Le adunanze delle assemblee possono avvenire presso la sede dell'Associazione o altrove, purché in Italia.

12.3 L'Assemblea è comunque regolarmente costituita se sono presenti tutti gli enti associati dell'Associazione, la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo e il Sindaco e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti posti in discussione.

12.4. E' ammessa da parte dell'associato la partecipazione all'Assemblea per delega.

12.5 L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e la determinazione delle quote sociali annuali entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

12.6. L'Assemblea deve essere inoltre convocata da parte del Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, da parte del Sindaco, entro 30 giorni da quando ne venga fatta formale richiesta di convocazione con l'evidenza degli argomenti da trattare da almeno un terzo dei membri.

12.7. L'Assemblea è inoltre convocata ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno.

ART. 13 - QUORUM DELL'ASSEMBLEA

13.1 In prima convocazione, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della maggioranza assoluta degli associati e delibera con la maggioranza assoluta degli stessi.

In seconda convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti.

ART. 14 - VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, è necessaria la presenza dei due terzi degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 15 - OPERAZIONI STRAORDINARIE

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o la scissione, occorre il voto favorevole dei tre quarti degli associati.

ART. 16 - VOTAZIONI

16.1 Le votazioni possono avvenire per alzata di mano.

Per le elezioni delle cariche sociali la votazione avverrà a scrutinio segreto.

ART. 17 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

17.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua vece, dal vice presidente o dalla persona nominata dall'Assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

ART. 18 - COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI E DEI DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ

18.1 Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 112/2017, verrà predisposto a cura del Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea un apposito regolamento aziendale per disciplinare adeguate forme di coinvolgimento dei lavoratori e degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività della Associazione.

18.2 In ogni caso i lavoratori e gli utenti, anche tramite loro rappresentanti, potranno partecipare, senza diritto di voto, alle assemblee dei membri convocate per l'approvazione del bilancio annuale e per le deliberazioni relative ai contratti di lavoro dei dipendenti o a tematiche che riguardano o impattano sui lavoratori. In questi casi il Consiglio Direttivo, al momento della convocazione dell'Assemblea, dovrà favorire la conoscenza della stessa da parte di tali soggetti per favorirne la partecipazione.

18.3 In caso di superamento da parte della società di due dei limiti indicati nel primo comma dell'articolo 2435-bis del codice civile ridotti della metà, i lavoratori e gli utenti potranno nominare almeno un componente sia dell'organo di amministrazione che dell'organo di controllo ove esso assuma forma di organo pluripersonale.

ART. 19 - CONSIGLIO DIRETTIVO

19.1 Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ed è composto da un numero di componenti da tre a nove, purché in numero dispari, a scelta dell'Assemblea all'atto della nomina.

19.2 Il Consiglio Direttivo dura in carica tre esercizi ed i suoi membri sono rieleggibili.

19.3 I membri del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività in maniera gratuita e spetta loro solo il rimborso delle spese documentate sostenute per l'espletamento del loro

incarico.

19.4 I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso di specifici requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, ed in particolare (i) non devono avere carichi pendenti, (ii) devono essere in possesso di una comprovata e pluriennale esperienza nei settori di attività dell'Associazione o, comunque, dimostrare una adeguata predisposizione personale a sostenere gli scopi dell'Associazione, (iii) non devono essere portatori di interessi contrastanti con lo scopo dell'Associazione.

ART. 20 - ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

20.1 Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti il Presidente, il vice Presidente, il Segretario del Consiglio direttivo e, se lo ritiene opportuno, il Tesoriere, fissando gli incarichi e le responsabilità degli altri eventuali consiglieri in ordine all'attività programmata.

20.2 Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, salvo quanto dallo Statuto e dalla Legge è riservato all'Assemblea.

20.3 Il Consiglio Direttivo, tra l'altro:

- delibera circa gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale, designando poi il Presidente o altro consigliere per la stipula degli stessi;
- formalizza le proposte per la gestione dell'Associazione;
- formula l'eventuale regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- delibera circa l'ammissione, la sospensione e l'esclusione dei membri;
- propone l'importo annuale delle quote sociali;
- elabora il bilancio consuntivo e quello di previsione, che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale.

20.4 Nell'esercizio delle sue funzioni, il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso costituite. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

20.5 Il Consiglio Direttivo potrà altresì nominare procuratori "ad negotia", direttori, mandatari in genere anche non membri del consiglio, per singoli atti o categorie di atti, determinandone e fissandone le attribuzioni ed i compensi.

20.6 Il Consiglio direttivo può nominare un Direttore Generale, se lo ritiene opportuno.

20.7 Se nel corso dell'esercizio viene a mancare almeno la metà dei componenti il Consiglio Direttivo, si provvede alle loro sostituzioni secondo le norme di Legge; tuttavia la successiva Assemblea può deliberare di ridurre il numero dei componenti il Consiglio stesso a quello dei membri in carica per il periodo di durata residuo del loro mandato.

20.8 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Diret-

tivo è necessaria la presenza dei due terzi degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità vale il voto di chi presiede.

20.9 Le deliberazioni del Consiglio Direttivo devono risultare da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

ART. 21 - IL PRESIDENTE

21.1 Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio e la firma sociale. La rappresentanza, nonché la firma sociale, spettano altresì ai consiglieri delegati nei limiti delle deleghe conferite.

21.2 Al Presidente dell'Associazione compete l'ordinaria amministrazione dell'Associazione sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta; in casi eccezionali di necessità e urgenza, il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

21.3 Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti e ne promuove la riforma, ove se ne presenti la necessità o l'opportunità.

21.4 Il Presidente coordina il Consiglio Direttivo nella predisposizione collegiale del bilancio da sottoporre per l'approvazione, corredato da idonee relazioni, all'Assemblea.

ART. 22 - IL VICEPRESIDENTE

22.1 Il vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia assente o impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

ART. 23 - IL TESORIERE

23.1 Il Tesoriere, se nominato, cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio, accompagnandolo, se opportuno, da idonea relazione.

ART. 24 - LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

24.1 Oltre alla tenuta dei Libri prescritti dalla Legge, anche in forza della qualifica di impresa sociale ente del terzo settore, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Sindaco, nonché il Libro degli Associati ed un elenco aggiornato degli "Amici di Polis".

ART. 25 - SINDACO

25.1 L'Assemblea dell'Associazione nomina un Sindaco avente i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2, e 2399 del codice civile. Il Sindaco dura in carica tre esercizi e può es-

sere rieletto.

25.2 Il Sindaco vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

25.3 Il Sindaco esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale ed esercita tutti gli altri poteri previsti dall'art. 10 del D.Lgs. n. 112/2017.

25.4 Il Sindaco può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo. A tal fine, esso può chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento ai gruppi di imprese sociali, sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

25.5 Il Sindaco partecipa di diritto alle adunanze della Assemblea e del Consiglio Direttivo, con facoltà di parola, ma senza diritto di voto.

ART. 26 - PATRIMONIO ED ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE

26.1 Il patrimonio minimo dell'Associazione è di Euro 15.000.= (quindicimila).

Contribuiscono a formare il patrimonio dell'ente denaro, beni mobili e/o immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, elargizioni o contributi da parte di Enti pubblici e privati o persone fisiche e gli avanzi netti di gestione.

Quando risulta che il "patrimonio minimo" è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo, e nel caso di sua inerzia, il Sindaco, devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la ricostituzione del "patrimonio minimo" indicandone le modalità oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di Associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

26.2 Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- a) quote e contributi degli associati e dalle erogazioni liberali degli associati e di terzi;
- b) eredità, legati e donazioni;
- c) contributi di enti pubblici finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati o derivanti da iniziative promozionali finalizzate al funzionamento dell'Associazione, quali feste e sottoscrizioni, anche a premi;
- e) proventi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi rese agli associati e a terzi, anche nell'ambito di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzata al raggiungimento degli obiettivi istituzio-

nali;

f) altre entrate compatibili con le finalità sociali.

26.3 Il Consiglio direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte dei membri.

26.4 L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario, salvo quanto sopra. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari.

26.5 I versamenti a fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo come sopra determinato, e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di recesso o di esclusione dell'Associazione, può pertanto farsi luogo alla restituzione di quanto versato all'Associazione stessa, a titolo di versamento al fondo di dotazione.

26.6 Il versamento non origina altri diritti ai partecipanti né quote indivise di partecipazione al patrimonio sociale trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

ART. 27 - BILANCIO

27.1 Il Consiglio Direttivo redige il bilancio, relativo all'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, che deve essere presentato all'Assemblea per l'approvazione entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, unitamente al bilancio preventivo.

27.2 Il bilancio deve restare depositato, insieme alla relazione sullo stesso redatta dal Sindaco, presso la sede dell'Associazione nei quindici (15) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione, a disposizione degli associati e di tutti coloro che abbiano motivati interessi alla loro lettura.

ART. 28 - AVANZI DI GESTIONE

28.1 All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per Legge.

28.2 L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

28.3 L'Associazione si uniforma a tutto quanto prescritto dall'art. 3 del D.Lgs. n. 112/2017, che qui si intende, in quanto compatibile, integralmente richiamato e trascritto.

ART. 29 - TRASFORMAZIONE, FUSIONE, SCISSIONE, CESSIONE D'AZIENDA E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO PER SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

29.1 Per la trasformazione, la fusione, la scissione, la ces-

sione d'azienda e la devoluzione del patrimonio per scioglimento volontario dell'Associazione, si rinvia alle disposizioni del codice civile e, in quanto compatibile, all'art. 12 del D. Lgs. n.112/2017.

ART. 30- CLAUSOLA COMPROMISSORIA

30.1 Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto, e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa a giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedure, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'Arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro provvederà il Presidente del Tribunale di Firenze.

ART. 31 - RIMANDO ALLA LEGGE

31.1 Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si deve far riferimento alle norme in materia di Enti contenute nel libro I del Codice Civile, e, in subordine, alle norme contenute nel Libro V del Codice Civile, nonché alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 112/2017 e/o precedenti o successive modificazioni ed integrazioni.

* * *

Il presidente chiede se alcuno dei presenti desideri avere maggiori ragguagli; non vengono richiesti da nessuno. L'assemblea, udita l'esposizione del presidente, all'unanimità

d e l i b e r a :

- 1) di approvare la relazione del presidente sulla storia e le finalità dell'Associazione;
- 2) di approvare ed adottare il nuovo testo dello statuto dell'associazione proposto dal presidente ed illustrato da quest'ultimo, statuto che per l'avvenire regolerà la vita dell'associazione stessa;
- 3) di nominare a ricoprire le cariche rispettivamente indicate accanto a ciascun nome i signori:
 - CIAMPOLINI Alfiero, presidente;
 - BARBETTI Elisa, vice presidente;
 - RAZZANELLI Roberto, consigliere e tesoriere;
 - CIAMPOLINI Piero, Sindaco;

tutti come sopra generalizzati, che accettano la carica, dichiarando non sussistere a loro carico causa di ineleggibilità o di decadenza;

- 4) di autorizzare il presidente e, anche disgiuntamente, il vice presidente, perché provvedano a richiedere all'Autorità competente il riconoscimento della personalità giuridica, conferendo a costoro ogni più ampia facoltà ad apportare alle presenti delibere ed allo statuto tutte quelle modifiche, aggiunte o soppressioni che fossero eventualmente richieste dalla competente autorità ai fini del riconoscimento della personalità giuridica;

inoltre l'associazione sarà iscritta nell'apposita sezione del registro delle imprese, presso l'ufficio del Registro delle Imprese di Firenze; tale iscrizione soddisferà il requisito dell'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore previsto dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

* * *

Null'altro essendoci da discutere e deliberare in ordine allo statuto e nessuno chiedendo più la parola in merito, l'assemblea si scioglie alle ore diciannove e minuti quaranta di questo stesso giorno.

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si conven-gono ad esclusivo carico dell'associazione.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto e dello stesso ho dato lettura ai comparenti che, da me interpellati, riconoscono conforme alla loro volontà ed al vero e sottoscrivono con me notaio come per legge.

Scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno, occupa otto fogli per trentuno pagine intere e della trentaduesima fin qui.

Firmato Ciampolini Alfiero

Firmato Raspollini Ademaro

Firmato Maroni Elio

Firmato Franco Chesi

Firmato Elisa Barbetti

Firmato Roberto Razzanelli

Firmato Antonella Canonici

Firmato Cardone Gerardo

Firmato Luigi Giovannoni

Firmato Tommaso Capecchi

Firmato Filippo Lazzeroni notaio

IN CARTA LIBERA PER GLI USI DI LEGGE.

Copia conforme all'originale, nei miei rogiti, in più fogli muniti delle prescritte firme. Consta di quattro fogli

Empoli, il giorno 16 novembre 2020

The block contains a large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to read 'Filippo Lazzeroni'. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp features a central emblem with a cross and a crown, surrounded by the text 'NOTAIO IN EMPOLI' at the top and 'FILIPPO LAZZERONI' at the bottom.